

NN 6, n. 302



*Il Ministro delle Infrastrutture
e della Mobilità Sostenibile*

Caro Presidente,

inoltro la Relazione annuale relativa allo stato di avanzamento delle proposte ammesse a finanziamento del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”, predisposta dalla Direzione generale per l’edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali di questo Dicastero, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, del Decreto Interministeriale 16 settembre 2020, n. 395.

Enrico Giovannini

Onorevole Roberto Fico
Presidente della Camera dei Deputati
ROMA





Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, POLITICHE ABITATIVE, RIQUALIFICAZIONE
URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare

(ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Decreto Interministeriale 16 settembre 2020, n. 395)

RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO

Avanzamento al 31 dicembre 2021

Il comma 437 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha istituito un Fondo denominato “*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*”, finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).

Il successivo comma 438 prevede che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, siano definiti i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che le regioni, le città metropolitane, i comuni capoluoghi di provincia, la città di Aosta e i comuni con più di 60.000 abitanti dovranno trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, e, infine, i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione.

Ai fini della valutazione delle Proposte il comma 439 prevede l'istituzione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un'Alta Commissione composta da rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, rappresentanti designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, dall'Associazione nazionale dei comuni italiani, dal Ministero dell'interno, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Per l'attuazione del Programma il comma 443 della succitata legge 160/2019 ha previsto una dotazione complessiva in termini di competenza e di cassa pari a 853,81 milioni di euro, di diverso importo annuale dal 2020 al 2033.

La DG competente è la Direzione Generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali (ora diventata “Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali” con D.P.C.M. n. 115/2021), del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali che ha operato con il supporto del Gabinetto del Ministro, della Struttura Tecnica di Missione e della Segreteria Tecnica del Ministro.

Il **Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020**, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 25/10/2020 n. 3405, è stato pubblicato in data 16 novembre 2020.

Il D.I. prevede la possibilità per gli Enti di presentare proposte di importo massimo di 15 milioni di euro ai sensi dell'art 4 e proposte cosiddette Pilota dell'importo massimo di 100 milioni di euro. ai sensi dell'art. 14, per un totale complessivo di 3 proposte per ciascun ente.

Gli Enti coinvolti nel programma sono:

- le Regioni;
- le Città Metropolitane;
- i Comuni sede di Città Metropolitana;
- i Comuni Capoluoghi di Provincia;
- la città di Aosta e i Comuni con più di 60.000 abitanti.

Con Decreto Ministeriale n. 474 del 27 ottobre 2020 è stata istituita presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile l'Alta Commissione per provvedere all'esame delle proposte presentate e redigere un apposito elenco contenente le proposte ammissibili a finanziamento, da approvarsi con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Successivamente, con Decreto Direttoriale n. 15870 del 17 novembre 2020, sono state indicate le modalità e tempi di presentazione delle proposte: 16 marzo 2021 termine ultimo per la presentazione delle proposte di cui all'art. 4 del D.I. 395/2020 e 15 aprile 2021 termine ultimo per la presentazione delle proposte di cui all'art. 14 c.d. "progetti Pilota".

La composizione dell'Alta Commissione ha subito diverse integrazioni e modificazioni da ultimo riepilogate nel D.M. n. 154 del 12 aprile 2021.

Per la presentazione delle proposte è stata predisposta dal CED del Ministero, in sinergia con la Direzione Generale e la Struttura Tecnica di Missione, una piattaforma dedicata – qualitabitare.it – ed un'apposita casella di posta elettronica dedicata ai quesiti degli enti richiedenti, con la pubblicazione delle FAQ sulla pagina dedicata al programma sul sito del Ministero. Sulla piattaforma, entro la data prevista (16/03/2021 e 15/03/2021), gli enti interessati hanno inserito le proprie proposte mediante la compilazione di un modulo (c.d. "Scheda PINQuA") contenente i dati essenziali necessari alla valutazione ed all'assegnazione dei relativi punteggi previsti dal decreto. Entro la stessa data dovevano pervenire, con posta ordinaria, i supporti informatici contenenti la documentazione progettuale collegata alle schede inserite in piattaforma.

L'inserimento in piattaforma della Scheda PINQuA compilata, ha generato automaticamente il suo invio mediante PEC alla casella di posta certificata della Direzione in modo da poter essere archiviata su FOLIUM.

La ricezione della documentazione progettuale è stata gestita mediante apertura/copiatura dei contenuti dai vari supporti pervenuti e loro inserimento sulla piattaforma TEAM in modo da poter essere poi messa a disposizione dell'Alta Commissione.

Sono pervenute complessivamente n. 290 proposte per € **4.585.058.256,59** di cui:

- n. 281 proposte ai sensi dell'art. 4 per complessivi € 3.826.510.296,94;
- n. 9 proposte ai sensi dell'art. 14 (c.d. Pilota) per complessivi € 758.547.959,65.

In data 4 marzo 2021 l'Alta Commissione ha iniziato i propri lavori stabilendo di procedere con riunioni a scadenza settimanale in modo da poter rispettare i tempi previsti dall'art. 8 comma 2 del D.I. 395/2020 (90 giorni dalla ricezione della documentazione).

Nel corso delle prime riunioni, prima ancora che venisse scaricata e ordinata tutta la documentazione pervenuta, l'Alta Commissione ha provveduto: alle formalità di insediamento, a stabilire le regole del proprio funzionamento interno, tra cui delegare l'attività di Segreteria alla Div. 1° della Direzione, a stabilire i criteri di ammissibilità delle proposte ed a individuare i pesi per l'assegnazione dei punteggi previsti dall'art. 5 del D.I.

Ha altresì predisposto una scheda-prospetto, destinata all'inserimento dei dati riportati nelle proposte pervenute, che ha costituito la base fondamentale per l'istruttoria delle istanze e per l'individuazione di eventuali necessità di ricorso a soccorso istruttorio.

Va segnalato l'importante supporto fornito sia all'Alta Commissione che alla Direzione da parte della Società *Invitalia*: infatti, ai sensi del comma 440 dell'art. 1 della Legge 160/2019, la Direzione ha esercitato la facoltà di avvalersi della Struttura Tecnica di Missione e del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici per supportare i lavori dell'Alta Commissione. La STM e la Direzione hanno esternalizzato detto supporto mediante convenzione stipulata con Invitalia a valere su fondi del Cap. 1080 - "Spese per il funzionamento e lo svolgimento dei compiti istituzionali della Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza delle grandi opere".

A partire dal 20 aprile 2021, con cadenza settimanale (ogni martedì) l'Alta Commissione si è riunita in modalità mista (in presenza e da remoto sempre su piattaforma TEAM) valutando ogni

volta una media di n. 35 proposte (sulla base della documentazione e delle schede-prospetto messi a disposizione nei giorni immediatamente precedenti la seduta).

È stato necessario ricorrere a numerosi soccorsi istruttori (n. 129 richieste evase).

Con la seduta del 20 luglio 2021 si sono conclusi i lavori dell'Alta Commissione relativi alla 1° Fase – valutazione delle proposte pervenute – con conseguente formulazione dell'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, ordinato secondo il punteggio definitivo assegnato ad ogni proposta mediante il metodo dell'interpolazione lineare.

L'elenco completo degli interventi ammissibili è stato pubblicato in via preventiva sul sito del MIMS in modo da dare una prima informativa in attesa dell'emissione del decreto del Ministro con l'elenco degli interventi finanziabili con le riserve previste dal D.I. e ammessi alla 2° fase prevista dall'art. 10 dello stesso D.I. n. 395/2020.

L'esito è stato trasmesso alla Direzione con prot. n. 9007 del 26 luglio 2021, unitamente ai verbali del lavoro svolto dall'Alta Commissione, da cui si evincono le motivazioni delle valutazioni effettuate.

Sono state considerate ammissibili n. 271 proposte per complessivi € 4.266.644.470,29 di cui:

- n. **263** proposte ai sensi dell'art. 4 per complessivi € 3.611.336.511,29;
- n. **8** proposte ai sensi dell'art. 14 (c.d. Pilota) per complessivi € 655.307.959,00.

Il D.I. prevede all'art.9 comma 1 che entro 60 giorni dal termine dei lavori dell'Alta Commissione sia approvato con decreto del Ministro, il Programma con la individuazione delle proposte ammesse a finanziamento, fino al completo assorbimento delle risorse disponibili, ferma restando la riserva dei fondi necessari all'espletamento dell'attività di assistenza tecnica e supporto all'Alta commissione, nonché degli interventi ammessi con riserva.

Con **Decreto Ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021**, pubblicato sul sito del MIMS il 4 novembre 2021 a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti n. 2898 del 03/11/2021, sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte presentate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane, per l'attuazione del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) per un ammontare complessivo di € 2.820.007.519,85.

Gli elenchi sono redatti tenendo conto della riserva del 40% delle risorse per le Regioni del Mezzogiorno e dell'obbligo di finanziamento di almeno una proposta per ciascuna Regione.

A partire dalla legge di bilancio 2021 (legge 30 dicembre 2020 n. 178 - comma 1037 e seguenti) e attraverso le varie disposizioni normative succedutesi fino al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 al Programma è destinato un apporto finanziario **di fondi PNRR**, in particolare PINQuA è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026 .

L'importante intervento del PNRR sul programma fa sì che le proposte pervenute sono finanziabili esclusivamente ai sensi delle disposizioni emanate per l'attuazione del PNRR, condizionandone l'utilizzo al rispetto di limiti temporali e di gestione diversi da quelli inizialmente previsti e, segnatamente, molto più stringenti.

Sono altresì stati indicati gli obiettivi fisici da rispettare, che l'Italia si è impegnata a rispettare al fine dell'accesso ai fondi, e che sono individuati in:

- **n. 10.000 unità abitative** (in termini sia di costruzione che di riqualificazione)
- **mq. 800.000 di superficie di spazi pubblici interessati**

Al fine di tenere conto delle notevoli variazioni introdotte dal finanziamento attraverso il fondi PNRR, il decreto 383/2021 ha previsto una richiesta di accettazione del finanziamento e dei nuovi termini dettati dal PNRR, che tutti gli enti titolari delle proposte ammesse e ammissibili erano tenuti a trasmettere entro e non oltre il 5 dicembre 2021, unitamente al cronoprogramma rimodulato degli interventi facenti parte delle proposte.

Il costante supporto agli enti da parte della struttura è stato fornito anche questa volta attraverso l'invio di note contenenti precisazioni in merito alla comunicazione di accettazione del finanziamento, nonché attraverso il contatto telefonico e via mail.

Dal 26 ottobre è iniziata la valutazione da parte dell'Alta Commissione delle comunicazioni pervenute, che ha portato all'adozione del **decreto direttoriale n. 17524 del 29/12/2021**, con il quale è definitivamente individuato l'elenco delle proposte **“Pilota”** ammesse a finanziamento ed approvato lo Schema di Convenzione da stipulare con gli Enti beneficiari.

Al 31 dicembre 2021 risulta in procinto di essere ultimato l'iter di valutazione dell'Alta Commissione della documentazione pervenuta ed afferente alle proposte ordinarie. E' prevista l'ultimazione dell'istruttoria nella prima decade del mese di gennaio 2022, con la successiva emanazione del decreto direttoriale di individuazione dell'elenco delle proposte **“ordinarie”**

definitivamente ammesse a finanziamento ed approvato lo Schema di Convenzione da stipulare con gli Enti beneficiari.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Barbara Casagrande